

**ISTANZA PER LA PUBBLICAZIONE SU SITO WEB ISTITUZIONALE A VALERE COME NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI IN ADEMPIMENTO ALL'ORDINANZA DEL TAR LAZIO, ROMA, SEZIONE TERZA QUATER, N. 3127 DEL 12 GIUGNO 2023**

Io sottoscritto avv. Ruggero Tumbiolo (C.F.: TMBRGR59T29A462Y), con studio in Como, via Volta n. 77, per conto di SERENITY s.p.a. (C.F./P.IVA: 01251280689/01635360694), in persona del Presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato legale rappresentante *pro tempore* dott. ing. Francesco Lo Piccolo (C.F.: LPCFNC65M10D969M), con sede legale in Ortona (CH), località Cucullo, in forza di procura speciale congiunta al ricorso introduttivo e ai successivi motivi aggiunti conferita da parte dell'ing. Francesco Lo Piccolo, in adempimento all'ordinanza del TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023, resa nel giudizio instaurato avanti al TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*, n. 14007/2022 RG;

**TRASMETTO**

alla **REGIONE MARCHE** (C.F.: 80008630420), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Ancona (AN), via Gentile Da Fabriano n. 9, rappresentata e difesa dagli avv.ti Laura Simoncini e Antonella Rota dell'Avvocatura Regionale, con domicilio fisico eletto presso l'avv. Cristiano Bosin, in Roma, viale delle Milizie 34, al domicilio digitale corrispondente all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'avv. Laura Simoncini *avv.laurasimoncini@legalmail.it*, come risultante dai pubblici elenchi (*elenco INI-PEC*) e indicato nella memoria di costituzione, nonché all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'avv. Antonella Rota *antonella.rota@legalmail.it*, come risultante dai pubblici elenchi (*elenco INI-PEC*) e indicato nella memoria di costituzione, nonché all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'avv. Cristiano Bosin *c.bosin@pec.dsbspartners.com*, come risultante dai pubblici elenchi (*elenco INI-PEC e Registro generale degli indirizzi elettronici - ReGIndE*), nonché all'indirizzo di posta elettronica certificata: *regione.marche.protocollogiunta@emarche.it*, come risultante dai pubblici

elenchi (*Registro delle PP.AA., ai sensi dell'art. 16, comma 12, decreto legge n. 179 del 2012, convertito dalla legge n. 221 del 2012, nonché Indice dei domicili digitali della pubblica amministrazione e dei gestori di pubblici servizi, previsto dall'art. 6-ter del d.lgs. n. 82 del 2005*), per la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale a valere come notificazione per pubblici proclami ai controinteressati da indentificarsi, secondo quanto indicato all'ordinanza del TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023, in «tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché a tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento», i seguenti documenti informatici:

**a)** l'allegato avviso di notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a. recante l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso; il nome di parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni e dei soggetti intimati; il testo integrale dei motivi aggiunti mediante allegazione del documento redatti in formato di documento informatico; l'indicazione che «i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento»; l'indicazione del numero dell'ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

**b)** gli allegati motivi aggiunti da me e dall'avv. Alessandro Patelli sottoscritti con firma digitale in data 4 settembre 2023 nel ricorso n. 14007/2022 R.G. integrato da motivi aggiunti pendente avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma, Sezione Terza *Quater*, contro Regione Puglia, Ministero della salute, Ministero dell'economia e delle finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e la Provincia autonoma di Trento e Bolzano, nonché nei confronti di

Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione Emilia Romagna, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Molise, Regione Piemonte, Regione autonoma della Sardegna, Regione Siciliana, Assessorato della salute della Regione Siciliana, Regione Toscana, Regione autonoma Trentino - Alto Adige / Südtirol, Regione Umbria, Regione autonoma Valle D'Aosta, Regione Veneto, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento, Pikdare s.p.a. e, ove occorra, contro Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Barletta - Andria – Trani, Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brindisi, Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia, Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce, Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Taranto, Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia, Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia IRCCS Saverio De Bellis, Istituto Tumori IRCCS Giovanni Paolo II di Bari, e con l'intervento di Confindustria Dispositivi Medici - Federazione Nazionale tra le imprese operanti nei settori dei Dispositivi Medici e delle Tecnologie Biomediche; per l'annullamento della nota dirigenziale del Dipartimento promozione della salute e del benessere animale della Regione Puglia protocollo uscita AOO\_168/0004013 del 15 giugno 2023 e di ogni atto presupposto, consequenziale e comunque connesso al suddetto provvedimento nonché per la rimessione alla Corte costituzionale della questione di legittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, del decreto legge 30 marzo 2023 n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023 n. 56, in riferimento agli artt. 3, 11, 24, 113 e 117, primo comma, della Costituzione;

c) l'allegato duplicato informatico dell'ordinanza redatta sotto forma di documento informatico sottoscritta con firma digitale del TAR Lazio, Roma, Sez. Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023;

**FACCIO ISTANZA**



qui allegati sono indicati nella descrizione sopra riportata dell'oggetto e delle parti evocate in giudizio;

- che il testo integrale dei motivi aggiunti è allegato in formato di documento informatico;

- che, secondo quanto indicato nell'ordinanza del TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023, «i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento»;

- che l'ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami è la n. 3127 del 12 giugno 2023 del TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*;

- che l'ordinanza del TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023 è un documento informatico estratto dal fascicolo informatico relativo al ricorso n. 14007/2022 R.G. radicato avanti al TAR Lazio, Roma, e il presente invio viene effettuato e in adempimento della suddetta ordinanza del TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023.

Si rimane in attesa di conoscere l'importo eventualmente richiesto per l'attività di pubblicazione da versare secondo le modalità che saranno comunicate.

Como, 7 settembre 2023

avv. Ruggero Tumbiolo